





**Segnalazioni di illecito - "whistleblowing".**  
**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

	<b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</b> KIKO S.p.A., con sede legale in Bergamo via Giorgio e Guido Paglia n. 1/D, cap. 24122 P. Iva 02817030162 - C.F. 12132110151 - tel. 035-280011 ("Società").
	<b>RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI (DPO)</b> Indirizzo e-mail dpo.kiko@kikocosmetics.com
	<b>DATI PERSONALI TRATTATI</b> Nome e cognome del segnalante unitamente alle altre informazioni che quest'ultimo volesse rilasciare quali recapito telefonico, indirizzo mail, indirizzo postale, ecc. nonché le informazioni sul segnalato fornite dal segnalante.

	<b>FONTE DEI DATI</b> I dati personali oggetto di trattamento sono forniti dal "Segnalante", ossia colui il quale origina la segnalazione, ai quali si aggiungono quelli che possono essere già nella disponibilità della Società o anche acquisiti nell'ambito delle attività volte alla verifica della fondatezza delle denuncia e di quanto in essa descritto, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge.
---	---

 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE E DEI DATI
I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse e strumentali alla verifica della fondatezza delle segnalazioni ricevute e per la gestione delle stesse, relativamente ad attività e/o comportamenti difformi dalle procedure implementate dalla Società per tali intendendosi la violazione dei principi di etica richiamati dalla normativa vigente - interna ed esterna - e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali, società del Gruppo KIKO o a terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori), che possano determinare - in modo diretto o indiretto - un danno economico, patrimoniale e/o di immagine.	Legittimo interesse della Società, di cui all'art. 6, comma 1 lett. f) del GDPR, di contrastare eventuali condotte illecite, ad esempio riferibili a violazioni del Codice Etico della azienda.	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati e comunque per non oltre cinque anni dall'archiviazione della segnalazione a seguito del completamento delle attività di verifica e approfondimento condotte, a eccezione del caso in cui sia avviata un'azione giudiziaria e/o disciplinare nei confronti del segnalato o del segnalante che avesse reso dichiarazioni in malafede, false o diffamatorie; in detti casi i dati personali possono essere conservati fino a conclusione definitiva del procedimento giudiziario e/o disciplinare.
Decorsi i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi.		

**DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

L'accesso interno ai dati personali trattati nell'ambito dell'indagine sulle segnalazioni è consentito rigorosamente sulla base della necessità di averne conoscenza, la quale resta subordinata alla necessità di ottenere l'accesso.

In particolare, i dati personali potrebbero essere comunicati a persone fisiche - nominate soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali - relativamente ai dati necessari per l'espletamento dei compiti ad esso affidati ed appartenenti alle seguenti categorie: dipendenti o distaccati, dipendenti temporanei, stagisti appartenenti alla funzione di Global Audit e a quelle altre funzioni della azienda necessarie per condurre la investigazione associata a la denuncia ricevuta.

I dati raccolti potranno essere comunicati ai soggetti ai quali la presente comunicazione dovrà essere effettuata nel rispetto di un obbligo di legge, di un regolamento o della normativa comunitaria, ove ciò sia richiesto, ad esempio, per eventuali successivi procedimenti penali oppure se il segnalante ha fatto una dichiarazione falsa.

**TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA**

Non sono previsti trasferimenti di dati fuori dall'Unione Europea.

**DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Il GDPR riconosce e garantisce specifici diritti, compreso il diritto di conoscere quali sono i dati che riguardano il soggetto interessato (in qualità di segnalante, segnalato, testimone, ecc.) in possesso della Società per il processo di segnalazione whistleblowing, nonché come vengono utilizzati e di ottenere, quando ne ricorrano i presupposti, la cancellazione, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati.

I diritti dell'interessato (in specie, il segnalato) potranno essere limitati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies, primo comma lett. f) del D.Lgs. 2003/196, così come modificato dal D.Lgs. 2018/101, ed in conformità all'art. 23 del Regolamento UE 2016/679, qualora dall'esercizio dei diritti sopra indicati possa derivare un pregiudizio concreto ed effettivo alla riservatezza dell'identità del segnalante.

La valutazione sulla necessità della limitazione dei diritti dell'interessato è rimessa al Titolare del trattamento che si avvale delle funzioni competenti in materia.

In tale ipotesi il Titolare dovrà fornire comunicazione motivata e senza ritardo all'interessato del rigetto/ritardo/limitazione/esclusione della richiesta di esercizio dei diritti sopra indicati, fermo quanto stabilito dall'art. 2-undecies comma 3 del D.Lgs. 2003/196, così come modificato dal D.Lgs. 2018/101.

Nell'ipotesi in cui venga concesso l'accesso alle informazioni personali di un interessato, le informazioni personali di terzi come segnalanti, segnalati o testimoni devono essere rimosse dai documenti, tranne in circostanze eccezionali (se i segnalanti autorizzano tale divulgazione, se ciò è richiesto da eventuali successivi procedimenti penali o se il segnalante ha reso una dichiarazione intenzionalmente falsa).

**MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI**

Per esercitare i diritti descritti nel paragrafo precedente il soggetto interessato può contattare: [dpo.kiko@kikocosmetics.com](mailto:dpo.kiko@kikocosmetics.com).

Il termine per la risposta è un (1) mese, prorogabile di due (2) mesi in casi di particolare complessità; in questi casi, la Società fornirà almeno una comunicazione interlocutoria entro un (1) mese dal ricevimento della richiesta.

**RECLAMO O SEGNALAZIONE AL " GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI "**

Il Soggetto interessato ha diritto di proporre reclamo ovvero effettuare una segnalazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali oppure, in alternativa, di presentare ricorso all'Autorità Giudiziaria. I contatti del Garante per la Protezione dei Dati Personali sono consultabili sul sito web <http://www.garanteprivacy.it>.